COMMISSIONE I

AFFARI COSTITUZIONALI - ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - REGIONI - DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

XI.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 APRILE 1964

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ARIOSTO

INDICE

PAG.

Congedi:

PRESIDENTE 85

Disegno e proposta di legge (*Discussione e approvazione*):

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, concernenti la pianta organica degli operai del Ministero della sanità (1093);

SORGI e COLLESELLI: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, relativo all'istituzione delle piante organiche del personale salariato del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità (184) 85

PRESIDENTE 85, 86

BARONI, *Relatore* 85

Votazione segreta:

PRESIDENTE 87

La seduta comincia alle 9,15.

NANNUZZI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Armato e Tozzi Condivi.

Discussione del disegno di legge: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, concernenti la pianta organica degli operai del Ministero della sanità (1093); e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Sorgi e Colleselli: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, relativo all'istituzione delle piante organiche del personale salariato del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità (184).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione congiunta del disegno di legge: « Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, concernenti la pianta organica degli operai del Ministero della sanità » e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Sorgi e Colleselli: « Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, relativo all'istituzione delle piante organiche del personale salariato del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità ».

L'onorevole Baroni, in sostituzione dell'onorevole Armato, assente, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

BARONI, *Relatore*. Onorevoli colleghi, sono sottoposti al nostro esame il disegno di legge n. 1093 contenente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, concernenti la pianta organica degli operai del Ministero della sanità e la corrispondente proposta di legge d'iniziativa dei deputati Sorgi e Colleselli.

Con il disegno di legge sottoposto al nostro esame, la pianta organica degli operai del Ministero della sanità viene aumentata di 13 unità. L'attuale pianta organica dei salariati del Ministero della sanità era stata stabilita in base alla legge 5 marzo 1961, n. 90, in relazione alla quale il numero dei posti da assegnare definitivamente a ciascuna categoria, era stato determinato automaticamente da quello degli operai, che alla data del 29 marzo 1961 risultavano in servizio con mansioni di carattere salariale. L'aumento dei posti è inteso ad assicurare la medesima sistemazione a 13 elementi che, alla predetta data, svolgevano mansioni prettamente salariali e che prestavano servizio presso il Ministero della sanità. Non ci sono particolari osservazioni da fare al disegno di legge in esame e, qualora non vi siano proposte di emendamento, ritiene il Relatore di potersi dichiarare favorevole alla approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Se non vi sono osservazioni, può rimanere stabilito che la Commissione adotta come testo base quello del disegno di legge.

(*Così rimane stabilito*).

Passiamo all'esame degli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

La tabella *A* della pianta organica approvata con decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, è sostituita da quella annessa alla presente legge.

(*È approvato*).

ART. 2.

Coloro che comunque prestino la loro opera presso il Ministero della sanità e nell'interesse dello stesso da data non successiva al 1° aprile 1962, sono collocati, con effetto dal 1° gennaio 1964, su conforme parere del Consiglio di amministrazione, nella qualifica di operaio comune.

Per ottenere il collocamento di cui al precedente comma, gli interessati debbono presentare domanda entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

(*È approvato*).

ART. 3.

All'onere annuo derivante dall'applicazione della presente legge, sarà provveduto mediante la riduzione dello stanziamento inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario 1963-64 nel capitolo n. 32, e nei corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione della presente legge.

(*È approvato*).

TABELLA *A*.

PIANTA ORGANICA DEGLI OPERAI DEL MINISTERO DELLA SANITÀ

Coefficiente	167 –	Categ.	I – operai specializzati	N. 21
»	157 –	»	II – operai qualificati	» 27
»	151 –	»	III – operai comuni	» 33
			Totale posti organico . . .	N. 81

(*È approvata*).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

« Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, concernenti la pianta organica degli operai del Ministero della sanità » (1093):

Presenti e votanti	22
Maggioranza	12
Voti favorevoli . . .	22
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

La proposta di legge n. 184 è, pertanto, assorbita.

Hanno preso parte alla votazione:

Accreman, Almirante, Ballardini, Baroni, Belci, Bressani, Caprara, Cavallari Nerino, Corrao, De Mita, Di Primio, D'Onofrio, Luzzatto, Macchiavelli, Mancini Antonio, Nannuzzi, Nucci, Piccoli, Pigni, Rosati, Scotoni e Tesauro.

Sono in congedo:

Armato e Tozzi Condivi.

La seduta termina alle 9,45.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI